

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-08-2020

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	26/08/2020	8	Incendi, estate di fuoco da Nord a Sud In Sicilia record d'interventi dei vigili = Incendi, estate di fuoco da Nord a Sud In Sicilia record di interventi dei vigili <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	26/08/2020	2	Numeri in calo, 24 nuovi contagiati e stavolta nessun migrante <i>Antonio Fiasconaro</i>	4
SICILIA CATANIA	26/08/2020	18	Alla ricerca di ulteriori spazi disponibili <i>Enrico Blanco</i>	5
SICILIA CATANIA	26/08/2020	22	Moria di pesci, rischio siccità denunciato più volte <i>Michele La Rosa</i>	6
SICILIA SIRACUSA	26/08/2020	15	Il sindaco verso la ripresa a scuola Non ci sono situazioni critiche Confronto e dialogo sempre positivi = Scuola? Non ci sono situazioni critiche <i>Agnese Siliato</i>	7
SICILIA SIRACUSA	26/08/2020	16	I danni post incendio gara di solidarietà per la gente di S. Corrado = Danni post incendio, una gara di solidarietà <i>O. G.</i>	8
UNIONE SARDA	26/08/2020	32	Protezione civile, alla guida una donna <i>S. G.</i>	9
UNIONE SARDA	26/08/2020	42	Il sindaco di Budoni dopo gigantesco incendio di Tanaunella: ringrazio ogni singola persona che ha lottato contro la fiamme = Notte da incubo tra fuoco e fumo <i>Fabrizio Ungredda</i>	10
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	26/08/2020	14	Ritorno in aula ancora da decidere, pesano i dati sul Covid <i>M. Pa.</i>	11
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	26/08/2020	17	Roghi a Trappeto, intervengono gli elicotteri <i>Redazione</i>	12
NUOVA SARDEGNA	26/08/2020	5	90 Tamponi nel camping test anche al phi beach = Niente controlli a tappeto: timori per l'ordine pubblico <i>Claudio Zoccheddu</i>	13
NUOVA SARDEGNA	26/08/2020	20	Protezione civile, pronto il Piano <i>Redazione</i>	15
NUOVA SARDEGNA	26/08/2020	27	Fuoco a Budoni, fuga dalle villette = In 60 via dalle villette e dal camping minacciati dal fuoco <i>Sergio Secci</i>	16
NUOVA SARDEGNA	26/08/2020	27	Ringraziamo chi è intervenuto, ora un progetto di riforestazione Ringraziamo chi è intervenuto, ora un progetto di riforestazione <i>S.s</i>	17
NUOVA SARDEGNA	26/08/2020	27	Roghi anche a Irgoli e nel territorio di San Teodoro <i>Redazione</i>	18
NUOVA SARDEGNA	26/08/2020	27	Yacht in fiamme, salvate diciassette persone <i>S.s</i>	19
NUOVA SARDEGNA	26/08/2020	31	A Tortoli un'esercitazione con i cani del soccorso alpino <i>L.cu</i>	20
SICILIA AGRIGENTO	26/08/2020	1	Al via una rete di monitoraggio <i>Gioacchino Schicchi</i>	21
cagliaripad.it	25/08/2020	1	Sospetto caso Covid-19 a Tortoli, tamponi tutti negativi <i>Redazione</i>	22
cagliaripad.it	25/08/2020	1	Fiamme a Sagama: sul posto un elicottero del Corpo Forestale <i>Redazione</i>	23
cagliaripad.it	25/08/2020	1	Allerta incendi in Sardegna: mercoledì 26 agosto bollino arancione in alcune zone dell'Isola <i>Redazione</i>	24
cagliaripad.it	25/08/2020	1	TriathlonSuper Sprint e le gare per ragazzi Duathlon Kids sul Lago di Gusana <i>Redazione</i>	25
cagliaripad.it	25/08/2020	1	Vasto rogo a Mandas: in azione la macchina dell'antincendio con tre elicotteri della Forestale <i>Redazione</i>	26
strettoweb.com	25/08/2020	1	Coronavirus, oggi in Calabria 8 nuovi casi positivi: 4 sono immigrati. E' l'87 giorno consecutivo senza morti, oltre 145 mila persone sottoposte a tampone [DATI] <i>Redazione</i>	27
blogsicilia.it	25/08/2020	1	Ancora caldo in Sicilia, si va avanti così tutta la settimana <i>Redazione</i>	28
unionesarda.it	25/08/2020	1	Nurri, l'annuncio del sindaco: "Altre 18 persone contagiate in paese" <i>Redazione</i>	29
unionesarda.it	25/08/2020	1	San Gavino, la sede e il servizio antincendio per due anni a "Euro 2001" <i>Redazione</i>	30

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-08-2020

unionesarda.it	25/08/2020	1	<a href="#">Task force in campo per i roghi</a> <i>Redazione</i>	31
unionesarda.it	25/08/2020	1	<a href="#">Bruciano le campagne di Budoni: turisti evacuati, 100 ettari in fumo</a> <i>Redazione</i>	32
sardiniapost.it	25/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus, nuovi casi ancora in calo</a> <i>Redazione</i>	33
sardiniapost.it	25/08/2020	1	<a href="#">Violento incendio sulla notte a Budoni, evacuate 200 case di villaggi turistici</a> <i>Redazione</i>	34
buongiornoalghero.it	25/08/2020	1	<a href="#">Alghero: consegnato il nuovo Piano di Protezione Civile Comunale</a> <i>Redazione</i>	35
grandangoloagrigento.it	25/08/2020	1	<a href="#">Incendi boschivi, lunedì si chiude l'attività della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	36
palermotoday.it	25/08/2020	1	<a href="#">Protezione civile: "Pericolosità media per rischio incendi"</a> <i>Redazione</i>	37
strill.it	25/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus - Calabria +8 (2 su Reggio Calabria e provincia)</a> <i>Redazione</i>	38
lanuovasardegna.it	25/08/2020	1	<a href="#">Rogo Budoni: fiamme spente, parte turisti rientra a casa</a> <i>Redazione</i>	39
provincia.agrigento.it	25/08/2020	1	<a href="#">Si conclude lunedì prossimo il servizio antincendio boschivo del gruppo di Protezione Civile</a> <i>Provincia Di Agrigento</i>	40
sassarinotizie.com	25/08/2020	1	<a href="#">In fase di definizione le procedure per il nuovo Piano di Protezione Civile del Comune di Alghero</a> <i>Redazione</i>	41
vivienna.it	25/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus, nuovi casi ancora in calo</a> <i>Redazione</i>	42

[Redazione]

3

## Numeri in calo, 24 nuovi contagiati e stavolta nessun migrante

[Antonio Fiasconaro]

Numeri in calo, 24 nuovi contagiati e stavolta nessun migrante Il punto in Sicilia. Dieci nuovi positivi a Catania, 5 a Messina, 4 a Ragusa e Siracusa, 1 a Caltanissetta ANTONIO FIASCONARO PALERMO. Come un'altalena. Così si comporta la curva dei contagi in Sicilia. Dopo i 65 casi che sono stati registrati nella giornata di lunedì, ieri attraverso il tradizionale report diffuso puntualmente alle 17 dal ministero della Salute e dal Dipartimento della Protezione civile nazionale, emerge come i positivi al Covid-19 si comportano, come una vera altalena: sono scesi 24 nelle ultime 24 ore i nuovi contagi e di questi ben 10 nella provincia di Catania, 5 nel Messinese, 4 nel Ragusano, 4 nel Siracusano, 1 a Caltanissetta. Stavolta, e per fortuna, sono rimasti a zero le province di Trapani, Palermo, Agrigento ed Enna. Sempre nelle ultime 24 ore salgono a 63 gli ospedalizzati: 53 ricoverati con sintomi presso i reparti di Malattie infettive e dei Covid-hospital e 10 in terapia intensiva, uno in più rispetto alla giornata di lunedì. Sono invece 947 gli attuali positivi attivi nell'isola e 884 dei quali in regime di isolamento domiciliare. Sono stati eseguiti 2.634 tamponi che portano il totale a 330.449. Resta fermo a 286, per fortuna, il totale delle vittime dell'epidemia, mentre i guariti nelle ultime 24 ore sono stati 18. C'è una novità che arriva dall'analisi degli indicatori territoriali relativi all'epidemia da Covid 19, aggiornati al 23 agosto 2020. Dal confronto aggiornato dei dati della Sicilia con quelli delle altre regioni e province autonome (rapportati a 100 mila abitanti) si conferma la sensibile risalita del numero di nuovi positivi sia in Sicilia che in tutte le regioni. L'Isola, inoltre, conferma dati preoccupanti: la regione con il minor numero di casi in rapporto alla popolazione residente. In Sicilia il numero di casi (6,57% della popolazione) è meno della metà della media nazionale (13,29%); la Sicilia ha (dopo la Provincia di Trento) il secondo maggior valore di ricoverati in terapia intensiva per 100 mila abitanti (e il secondo maggior valore in assoluto dopo la Lombardia). Ed ancora l'Isola ha il più basso rapporto di guariti/dimessi rispetto ai positivi. 11 70,3% contro la media nazionale del 90,6%. Ma adesso c'è un altro aspetto, segnalato dall'Istituto Superiore di Sanità nel bollettino settimanale sulla evoluzione della epidemia. L'indice di contagiosità  $R_c$  può essere sottovalutato leggermente la reale trasmissione del virus a livello nazionale in quanto il suo valore attuale, pari a 0,83 relativamente al periodo compreso fra il 30 luglio e il 12 agosto 2020, è stato calcolato "sui soli casi sintomatici". L'indice pari a 0,83, rileva l'Istituto Superiore di Sanità indica che, all'incirca dei casi asintomatici identificati attraverso attività di screening/cacciamento dei contatti e dei casi importati da Stato estero (categorie non mutualmente esclusive), il numero di casi sintomatici diagnosticati nel nostro Paese è sostanzialmente sceso nelle scorse settimane. Nel documento, si rileva infine, che in questo particolare momento dell'epidemia l'indice di trasmissione ( $R_c$ ) calcolato sui casi sintomatici, pur rimanendo l'indicatore più affidabile a livello regionale e confrontabile nel tempo per il monitoraggio della trasmissibilità, potrebbe sottovalutare leggermente la reale trasmissione del virus a livello nazionale. Pertanto l' $R_t$  nazionale deve essere sempre interpretato tenendo anche in considerazione il dato di incidenza. -tit\_org-

## Alla ricerca di ulteriori spazi disponibili

[Enrico Blanco]

Aci Castello. Interventi urgenti già programmati in vari plessi scolastici ACI CASTELLO. E' desiderio di Cucci che si corra presto a scuola e, a cui proposita le autorità comunali e il dirigente scolastico Natalino Fraggeca si sono riuniti programmando (in tempo di Covid) gli interventi per la sicurezza degli alunni, finanziati sia con risorse statali, sia con somme comunali. Uno dei più importanti ha riguardato il censimento e l'adeguamento (previa rimozione delle suppellettili esistenti) degli ulteriori spazi interni da poter adibire agli alunni al fine di consentire l'applicazione delle misure anticovid nel modo migliore. Sono stati ancora previsti ed avviati i procedimenti relativi alla sistemazione di due aule a Cannizzaro; i lavori di manutenzione e di tinteggiatura nei vari plessi. Inoltre, è stato seguito tutto l'iter per dare finalmente corso ai lavori di adeguamento antincendio dei plessi di Acitrezza, di Cannizzaro e di via Cesare Baccetti ad Aci Castello. Infine, è stata data prosecuzione all'iter delle indagini per quanto attiene il rischio sismico delle varie scuole. Tali indagini sono state affidate in via definitiva già nello scorso mese di marzo per la Scuola elementare Rimini di piazza delle Scuole di Trezza e per la Scuola elementare Falcone di piazza Micale ad Aci Castello. Il sindaco Scandurra e l'assessore Danubio evidenziano l'impegno per il miglioramento delle scuole.

ENRICO BLANCO -tit\_org-

## **Moria di pesci, rischio siccità denunciato più volte**

[Michele La Rosa]

Castiglione. La nota del Parco fluviale dell'Alcantara sul caso della zona S. Nicola CASTIGLIONE. Alcantara senz'acqua non solo per carenza di piogge. Ci sarebbero altre cause. Il Parco Fluviale dell'Alcantara con una nota ufficiale inviata alla redazione evidenzia di essere già a conoscenza del problema che in questi giorni sta causando la moria di trote e carpe nella zona di San Nicola in territorio catanese. Con nota a firma del direttore dell'Ente, Antonino Lo Dico, il Parco sottolinea che già il 31 ottobre 2019 l'Ente ha denunciato ai Dipartimenti regionali competenti il pregiudizio del Deflusso Minimo Vitale dell'acqua del fiume causato dalla mancata reimmissione dell'acqua nello stesso corso. Lo stesso Parco fa notare che il 22 luglio di quest'anno, a poca distanza di tempo dall'insediamento del presidente Giuseppe Arena, il Parco ha nuovamente sollevato la problematica, sottoponendola all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico, al Dipartimento Ambiente, al Dipartimento Acqua e Rifiuti, denunciando la problematica e il grave rischio per la conservazione dell'habitat comunitario, chiedendo misure di salvaguardia del fiume Alcantara e provvedimenti di revoca o di rimodulazione delle concessioni di derivazione e prelievo di acque dal fiume. Insomma, forse, troppi prelievi autorizzati nel tratto Randazzo Mojo-Castiglione, o ci sarebbero pure prelievi abusivi non regolari? Il Parco in effetti è stato istituito nel lontano 2001, situazioni di siccità si sono verificate già nel passato, seppur una moria di pesci in questi termini nessuno la ricorda. Lo stesso presidente Giuseppe Arena è pronto a diffidare quegli enti preposti che non daranno seguito alle richieste del Parco sopra riportate. Fiume asciutto e moria di pesci non solo per cause naturali quindi, da qui la necessità di urgenti provvedimenti ed evitare il valzer delle responsabilità, MICHELE LA ROSA - Una veduta di Castiglione al ritorno da Malta; carenti in Bohfflentt È -tit\_org-

## **Il sindaco verso la ripresa a scuola Non ci sono situazioni critiche Confronto e dialogo sempre positivi = Scuola? Non ci sono situazioni critiche**

[Agnese Siliato]

AUGUSTA Il sindaco verso la ripresa a scuola Non ci sono situazioni critiche Confronto e dialogo sempre positivi AGNESE SILIATO paginaScuola? Non ci sono situazioni critiche AUGUSTA. Le scuole augusane si preparano per accogliere gli alunni il 14 settembre. Il punto della situazione, che non registra problemi insormontabili, è stato tracciato nel corso di una recente conferenza dei servizi nel corso della quale, come ha reso noto via social il sindaco, Cettina Di Pietro, l'assessore ai Lavori pubblici, Roberta Suppo ha informato i presidi sullo stato di avanzamento degli interventi di edilizia scolastica in corso in alcuni plessi. Alla riunione, oltre al sindaco e all'assessore ai Lavori pubblici, hanno partecipato: l'assessore alla Pubblica istruzione, Giusy Sirena, in rappresentanza dell'Asp Vincenzo Ingallinella, responsabile del servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione, il quale ha chiarito alcuni aspetti particolari della gestione dell'emergenza Covid e i dirigenti scolastici dei quattro istituti comprensivi di Augusta: "Principe di Napoli", "Orso Mario Corbino", "Salvatore Todaro" e "Domenico Costa", rispettivamente Agata Sortino, Maria Giovanna Sergi, Rita Amministrazione ottimista della ripresa di metà del prossimo mese. Il sindaco Confronto e dialogo vincono sempre Spada e Michele Accolla. Come sempre, il dialogo e il confronto - commenta il sindaco Di Pietro - sono estremamente importanti per la risoluzione di le problematiche e, in attesa di ulteriori chiarimenti da parte del ministero dell'Istruzione, auspichiamo un sereno avvio dell'anno scolastico. Come fa sapere l'assessore Sirena non sono emerse criticità, eccetto la lentezza con cui proseguono i lavori di manutenzione straordinaria di plessi interessati e il Comune può solo invitare la ditta che li sta eseguendo a procedere celermente. Siamo ottimisti - dichiara Giusy Sirena - in quanto il 14 dovrebbero ricominciare le lezioni in presenza regolarmente, salvo diverse indicazioni da parte del ministero competente. Lunedì arriveranno i banchi che abbiamo acquistato con fondi comunali e in seguito quelli forniti dalla Protezione civile. I lavori di manutenzione straordinaria sono in corso da metà maggio. L'intervento più consistente interessa il plesso centrale del Costa, ed è relativo alla messa in sicurezza del prospetto e della copertura. Manutenzione nei plessi centrale (che insiste nella cittadella degli studi di via Strazzulla) e di via Dessiè (meglio conosciuto come scuole verdi) del "Principe di Napoli". Nei plessi del Corbino e Todaro saranno eseguiti i lavori di abbattimento delle pareti che sono stati già concordati dall'amministrazione comunale con la ditta. Per quanto riguarda gli adeguamenti funzionali degli spazi e delle aule didattiche, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Corona virus, saranno realizzati con i fondi che sono stati messi a disposizione dal Governo per sostenere l'edilizia leggera nelle scuole pari a 160 mila euro per far fronte alle esigenze, manifestate durante la prima conferenza dei servizi dai dirigenti degli istituti, per l'applicazione delle misure contro la diffusione del Covid-19". Al "Principe di Napoli", sono destinati 39.868 euro, al Corbino 40 mila euro, al Todaro 39.044 e al Costa 39.941. AGNESE SILIATO -tit\_org- Il sindaco verso la ripresa a scuola Non ci sono situazioni critiche Confronto e dialogo sempre positivi Scuola? Non ci sono situazioni critiche

## **I danni post incendio gara di solidarietà per la gente di S. Corrado = Danni post incendio, una gara di solidarietà**

[O. G.]

NOTO I danni post incendio gara di solidarietà per la gente di S. Corrado Nove giorni fa l'incendio che distrasse le campagne di San Corrado di Fuori lambendo le abitazioni: oggi tutti si mobilitano con una raccolta fondi e volontari pronti a ripulire l'area dai rifiuti. OTTAVIO CINTOLI pagina VII Danni post incendio, una gara di solidarietà Noto. Mobilitazione dopo i roghi che hanno devastato la contrada di San Corrado: il Comune e l'associazione "Il Cuore di Argante" aprono un conto bancario, mentre alcuni volontari ripuliranno tutta l'area dai rifiuti NOTO. Gara di solidarietà per San Corrado di Fuori: mentre i cittadini si organizzano in comitati, l'amministrazione comunale ha accolto l'iniziativa lanciata dalla cooperativa "Il Cuore di Argante" per una raccolta fondi che parte proprio questa sera con uno spettacolo musicale e teatrale, mettendo a disposizione un Iban ufficiale. Ed anche i volontari si mobilitano: domani, invece, appuntamento tra le associazioni ambientaliste per rimuovere i cumuli di rifiuti presenti in alcune zone della contrada, Sono passati 9 giorni da quel 17 agosto, da quel pomeriggio in cui le fiamme divampate in maniera dolosa hanno distrutto oltre 200 ettari di macchia mediterranea mettendo a rischio diverse abitazioni. Nella frazione collinare netina si respira anche un odore acre ma intanto è tornata alla vita di tutti i giorni. Tra le tante priorità, alcuni gruppi di residenti stanno valutando l'idea di riunirsi in un comitato così da poter intrattenere in maniera più semplice e diretta i rapporti con i vari enti, dal Comune in poi. Comune che nel frattempo ha ritenuto opportuno mettere a disposizione un conto corrente bancario per permettere a chiunque lo volesse di poter dare il proprio contributo anche a distanza. Le somme raccolte saranno puntualmente rendicontate e sarà organizzato un incontro con i residenti per un confronto sulle modalità di impiego più funzionali ed urgenti. Queste le coordinate bancarie; Iban: IT 98H02 008 84740 000 3000 24430, Cin- Unicredit Agenzia di Noto, intestazione; Comune di Noto causale: "Solidarietà incendi". Intanto questa sera, alle 20.30 al Teatro Noto d'Estate - Cortile dell'ex Convento dei Gesuiti - il primo appuntamento dedicato alla raccolta fondi per San Corrado di Fuori. Lo ha promosso la cooperativa "Il Cuore di Argante" attraverso uno spettacolo a metà tra teatro, musi cal e danza, dal titolo "Bruciamo d'Amore", con ingresso gratuito ma comunque contingentato per raccogliere fondi che saranno destinati alle operazioni più urgenti da portare avanti nelle diverse contrade della frazione collinare. Tra queste c'è sicuramente quella che riguarda i troppi rifiuti abbandonati anche negli angoli più nascosti. Così un gruppo di associazioni ambientaliste e contro l'abbandono della plastica, hanno deciso di darsi appuntamento domani pomeriggio alle 17,15 al campetto di calcio a 5 di contrada San Giovanni per poi risalire verso via del Calesse e cominciare la bonifica di alcune discariche a cielo aperto presenti in zona. L'iniziativa è lanciata da Aps Piccoli Passi e Plastic Free, in collaborazione di Noto Rifiuti Zero, We All Love Noto, Comune di Noto e Roma Costruzioni. E' obbligatorio l'utilizzo dei guanti, non quelli monouso. Non è da escludere che iniziative simili, sia spettacoli o momenti per promuovere la raccolta fondi, sia appuntamenti di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti, possano essere ripetuti nei prossimi giorni o nelle prossime settimane. Noto vuole dimostrarsi comunità unita e questa è probabilmente l'occasione migliore per farlo tenendo lontano qualsiasi tipo di bega. O.G. Sono passati 9 giorni da quel pomeriggio in cui le fiamme divampate hanno distrutto oltre 200 ettari di macchia mediterranea Uno dei vasti roghi che ha danneggiato San Corrado di Fuori -tit\_org- I danni post incendio gara di solidarietà per la gente di S. Corrado Danni post incendio, una gara di solidarietà

## Protezione civile, alla guida una donna

[S. G.]

. [sili.Anlonelbi Cuccù Protezione civile, alla guida una donna Sarà una donna a guidare la Protezione civile Sarei dene). È Antonella Cuccù, isilese di 48 anni. Subentra a Salvatore Todde (rimasto in carico poco più di un mese) che aveva sostituito Giuseppe Zedde, primo presidente dell' - ne - I volontari sono tornati al volo dopo una serie di dimissioni in seno direttivo appena eletto. Un consenso generale per la neo presidente. Sono onorata dell'incarico, cercherò di (are del mio oàã ì ñî ÿÜîãäi- dû con raninúmstrazione cum mule e anche con le altre associazioni \*. An la Cuccù da anni lavora ò Ü Ûp âñãã à e ha una lunga esperienza nel volontariato sia in Italia che all ' estero. Nei prossimi giorni Æñäi ãî con il sindaco di sili Luca Pilia. La collaborazione con Protezione civile - ha detto il primo cittadino del capoluogo del Sarcidano - andrà avanti e verrà assicurata per continuare il lavoro fatto fin ' ora - è una realtà positiva per il paese e garantisce il proprio intervento in diverse occasioni, compresa l'ultima Emergenza per la pandemia da Co vis - g.) -tit\_org-

## Il sindaco di Budoni dopo gigantesco incendio di Tanaunella: ringrazio ogni singola persona che ha lottato contro la fiamme = Notte da incubo tra fuoco e fumo

A PAGINA 34 Sessanta ettari di macchia in cenere. 11 sindaco: Una profonda ferita

[Fabrizio Ungredda]

Budoni - a - i - à: ringrazio perso - - fiamme I kidonL Sci ore (ti inferno. casei acuate ñ tanta paura. Ma i soccorsi hanno funziona Volte da incubo tra fuoco e fimo) Sessanta ettari di macchia in cenere. Il sindaco: Una profonda ferita CHtre sessanta etari di macchia in eterranea in fumo al termine di sei ore di inferno - È questo il bilancio del grasso incendio, ehe nel}y autista tra lunedì e ieri e divampato a Budoni, lambendo decime di abitazioni della frizione di Tanaunel1à- Le fiamme, - dopo sei lunghe are di duro, sono partite dal ciglio della vecchia Orientale sartia che conduce verso Pasida. In breve tempo, da un finte libeccio, si sono pmpsgaLevETsa Monte Langu, assediando diversi villaggi turistici, che non sono danneggiati solo grazie alla perfetta strategia adattata dall'unità di crisi istituita nel centro costiero galurcse per far fronte aU'emergenza. Un gran lavoro, reso ancora più diRicoltoso da repentini cambiamenti di direzione del vento e dall'ampiezza di un tronle che si è allargato paurosamente. ad avvolgere un intero promontorio e ad avvicinarsi alle strutture ricettive che in questi giorni stanno registrando il tutto esaurito- Perridurre al minimo i rischi per gli ospiti, sono state evacuate precauzionali niente un. centinaio di persone. che poi sono state sistemate altre strutture dEl paese. Sono stati momenti da incubo, ha - coniato una giovane donna del gruppo degli sfallati. Abbiamo visto Åyãîòà levarsi nel buio e tantissimo fumo. Poi il caos dovuto alle sirene e il panico generalizzato. Ma per fortuna è andato tutto bene.' emergenza è scattata intorno alle 32. 30 di lunedì, quando alcuni turisti, vedendo le hanno dato' allarme - Imponente il dispiegamento di forze messe in dagli apparati della Protezione civile. Sul posto sono arrivati tutti i re - dei vari corpi istituzionali per aBiancare il sindaco Giuseppe Parcheddu nella lunga lotta per avere ragione del. Per dirigere le operazioni di spe- ) è gli ITTI mi ðiòyï- te dei vigili del fuoco di Nuoro. Antonio Giordano. coadiuvato da due suoi funzkmari- Vista la situazione di grande emergenza, sono state inviate dalla stesso ca - ÜääÜää ñ iï, 4. squadre con altrettante autobotti e una qfuinla dal distaccamento di Olbia. A dar manforte anche gli agenti del corpo forestale di Siniscola, i barracelli di BudonL operatori di Forestas e numerosi volontari Per favorire le operazioni di spegnimento è stata bloccata al traffico la statale à, con decine di agenti della polstrada di Nuoro e del ò ò ò di SuitSCola, che coordinati dai rispettivi dirigenti. Leo Testa E Rita Mo reUi hanno operato in diversi punti strategici per regolare il traffico e dare esecuzione yïð ordinanze di sfrnLamenta. Kutrito di Ø ñääàb interi, coordinati sul campo dal comandante della compagnia di Siniscdj.cspitano Fabrizio Borghini. È una procmda ferita per il Lerrituno- Ma gli operatori enfi hanno lottato contro le fiamme sono stati encomiabili, ha dichiarato ieri mattina fl sind Giuseppe Porcheddu- Li ringrazio uno per per l'impegno profuso e la procesaonaliti dimDetrata- Spero, anche se il pensiero va in direzione contraria, che non ci siano le nuni dei pirumani- Se così fosse, si tratterebbe di cente ÑÒ Ø Ìß Å. In base alle prime verifiche sembra che non si siano registrati dinu a anche ieri, il gri&iore sul terreno fuñiante ddla costa devxslata dalle iàððå. restava come segno della nottata di paura appena trascorsa.Quattro squadre deiBi hjOCOQOn leaütctMttf è Bu Nuuftt toauinte etoOlbia. In campo Corpû. ifBudôni, operatori enumerûei-tit\_org- Il sindaco di Budoni dopo gigantesco incendio di Tanaunella: ringrazio ogni singola persona che ha lottato contro la fiamme Notte da incubo tra fuoco e fumo

## Ritorno in aula ancora da decidere, pesano i dati sul Covid

[M. Pa.]

L'Ateneo e la scelta per il prossimo mese, il rettore: Mi prenderò ancora qualche giorno per valutare la situazione Ritorno in aula ancora da decidere/ pesano i dati sul Covi Un occhio al bollettino della Protezione civile sui contagi tra i ragazzi, un altro all'organizzazione per gli esami di settembre, che fino a pochi giorni fa si pensava di fare svolgere in presenza. Sull'appuntamento ora pesano canee incognite, prima fra tutte l'impennata di casi di Covid 19 che, anche se senza ricoveri o malati gravi, sta innegabilmente colpendo la popolazione giovane. Ovvero il target del frequentatore degli atenei. Diciamolo chiaramente spiega il rettore Fabrizio I ñãã se fino a qualche settimana fa eravamo sicuri di far sostenere gli esami ai nostri ragazzi in presenza, sto valutando i dati della Protezione civile. Siamo staci tra i primi Atenei a cercare di mettere in campo tutte le iniziative per tornare alla normalità, ad esempio facendo sostenere la sessione di laurea di luglio dal "vivo", ma mi prenderò qualche giorno per decidere sugli esami di settembre. Se a marzo il paziente tipo era perlopiù anziano, spesso residente nelle Rsa dove c'erano focolai, o al peggio medi ci e infermieri contagiati in corsia - continua il suo ragionamento Micari -, i nuovi bollettini dei pazienti di agosto descrivono un altro identikit: giovane che rientra dalle vacanze all'estero. C'è dunque da lavorare con molta cautela. Resta dunque appesa a un filo la possibilità di incontrare vis a vis i propri insegnanti per sostenere gli esami di questa sessione di fine estate. Il rettore si prenderà ancora qualche giorno prima di decidere. Nell'Università al tempo del Covid, che fa già i conti con una realtà complicata, la macchina organizzativa per scongiurare contagi e garantire il diritto allo studio sicurezza è già in moto. La prima scelta riguarda evitare i corsi affollati. Quelli che supereranno settanta iscritti lavoreranno da remoto con la didattica a distanza. Discorso diverso per i corsi meno gettonati: fino a settanta frequentatori è possibile, con mascherina, gel disinfettanti e distanza di sicurezza, garantire la lezione in presenza. Sul ritorno alla normalità l'Ateneo ci aveva scommesso, tanto che a giugno corone d'alloro e mascherine avevano convissuto con tanto di proclamazione, abbracci e lacrime. Ogni laureando aveva potuto portare cinque parenti. In aula due membri della commissione e tutti gli altri collegati per via telematica. L'Università aveva pure voluto fare un regalo ai tremila laureati che avevano raggiunto l'agognato traguardo a marzo, in pieno lockdown. Una cerimonia pubblica è stata dedicata anche a loro a luglio, una specie di laurea bis con tanto di fiori e corone d'alloro. E le immancabili mascherine Ultimo passaggio sulla didattica a distanza: sono in arrivo tremila fablet, che sono già staci ordinati, e che saranno dati ad alcreccante matricole a basso reddito, per consentire loro di seguire le lezioni on line. M.Pa. L'attesa della normalità Un altro identikit dai nuovi bollettini: si tratta di giovani rientrati dall'estero -tit\_org-

## Roghi a Trappeto, intervengono gli elicotteri

[Redazione]

FIAMME PURE A ROCCAMENA, OGGI LIVELLO DI ALLERTA MEDIO Due vasti incendi sono divampati in provincia di Palermo. Uno a Trappeto tra contrada Inferno e Cerasella, sono dovuti intervenire oltre le squadre a terra di vigili del fuoco e forestali anche due elicotteri. L'altro incendio a Roccamena, anche qui sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco e forestale per arginare le fiamme e preservare le abitazioni. Il Dipartimento della Protezione civile regionale ha diffuso l'awiso numero 176 per rischio incendi e ondate di calore, valido dalla mezzanotte di ieri e per le successive 24 ore. Sulla provincia è definita media la pericolosità per rischio incendi (livello di preallerta) a causa delle condizioni climatiche. Si prevede una temperatura massima percepita di 34 gradi centigradi. Lo ha reso noto il Comune. -tit\_org-

## 90 Tamponi nel camping test anche al phi beach = Niente controlli a tappeto: timori per l'ordine pubblico

Arzachena: all'Isuledda 90 test solo sul personale, verifiche anche al Phi Beach

[Claudio Zoccheddu]

LTSTATE DEL COVID Niente controlli a tappeto: timori per Perdine pubbliche Arzachena: alHsuledda 90 test solo sul personale, verifiche anche al Phi Beac di Claudio zoccheddu I INVIATO AD ARZACHENA Sarebbero dovuti arrivare in forze, aiutati da un elicottero della Protezione civile impegnato a trasportare i tamponi da processare in tutta' isola. Il D-Day, però, è stato è rimandato a data da destinarsi e l'Unità di crisi della Regione ha effettuato "solo" 150 tamponi sul personale di due strutture; Il camping Isuledda e il Phi Beach, spiega il responsabile, Marcello Acciaro. Sulle Omaià beach dei possibili focolai galluresi è sbarcata solo la fanteria leggera della sanità, guidata dal responsabile dell'Unità di crisi della Regione per il Nord Sardegna, L'arrivo dei mezzi pesanti è stato congelato e si materializzerà "solo in caso di necessità". Ieri è proceduto con cautela e dei 1800 tamponi annunciati in un primo momento sono stati effettuati solo quelli necessari a verificare lo stato di salute del personale dell'Isuledda [90] e del Phi Beach (60), Gli Niente controlBatat timori per l'ordineeffi^g â ES Â"- âä ospiti verranno controllati, ed eventualmente isolati, solo quando sarà deciso se il numero delle positività delle maestranze sarà tale da richiedere un'indagine a tappeto. Una strategia molto diversa da quella attuata nel villaggio vacanze di Santo Stefano, dove una sola positività conclamata aveva portato all'isolamento di 470 persone. Al camping di Cannigione, infatti, i positivi conclamati erano tre (a cui si dovrebbero aggiungere quelle di tre ragazze della stessa compagnia ma già rientrate a Roma) e hanno vissuto la struttura per almeno una settimana. Ieri al villaggio scorreva una giornata come le altre, con turisti che andavano e venivano: Abbiamo sentito delle voci- dice un napoletano - ma noi siamo in vacanza, cosa dobbiamo fare? Stiamo attenti e teniamo le distanze, La giornata. Intorno alle 11 davanti ai cancelli dell'Isuledda off limits per tutti i giornalisti si sono fermate un'auto che trasportava Acciaro ñ il furgone con a bordo una decina di sanitari arrivati da Cagliari. Il blitz in forze è stato rimandato dopo [l'intervento del prefetto di Sassari, Maria Luisa D'Alessandro preoccupata dai problemi di ordine pubblico che sarebbero potuti nascere durante e dopo l'indagine a tappeto; La nostra idea era quella di organizzare un'indagine più completa ma [l'intervento del prefetto ci ha mostrato la situazione d'insieme. Mettiamo il caso che il numero delle positività fosse altissimo, avremmo dovuto spostare centinaia di persone senza avere le strutture necessarie. Dunque, non ñ un blitz fallito ma rimandato. Ovviamente solo in caso di necessità. La strategia. Il primo punto all'ordine del giorno è l'intenzione di non diffondere allarmi non necessari: Non era il caso di creare il panico e chi dice che abbiamo agito troppo tardi dice una stupidaggine, siamo in tempo - spiega Acciaro -, anche perché non abbiamo indicazioni di particolare emergenza. Ci hanno spiegato la situazione dei tre positivi, la loro sistemazione all'interno del camping e il fatto che molti degli ospiti dell'Isuledda non fossero ancora arrivati quando loro alloggiavano nella struttura. La differenza con quanto accaduto a Santo Stefano, però, resta; Era una situazione molto di versa, con una possibilità di contagio molto più alta dettata dalla convivenza "forzata" sull'isola. In quel caso abbiamo preferito un'azione rapida di fishing, sostanzialmente una pescata generale alla caccia dei positivi. Nei casi di oggi (ieri, ndr) abbiamo preferito il tracciamento degli spostamenti delle persone infette ma anche le indagini sul personale, che poi sono anche i più esposti. Sul "caso Costa Smeralda", Acciaro è piuttosto ottimista: Faccio un esempio, durante la Fase 1Ã80 per cento dei casi era asintomatico, mentre il 20 per cento aveva bisogno di cure ospedaliere. Di questo 20 per cento, solo il 20 per cento finiva in terapia intensiva. Adesso g li asintomatici sono il 90 per cento, in alcuni casi il 95 per cento del totale. ESardegna non c'è un solo ricovero in terapia intensiva per colpa del Covid-19. Significa che la nostra guardia deve restare alta perché il virus è circolazione ma non c'è alcuna emergenza sanitaria. La diffusione, però, è sotto gli occhi di tutti e numeri del contagio ne amplificano la pericolosità; Probabilmente [l'errore più grave è stato riaprire le discoteche - spiega Accia ro -. Sono il

luogo ideale del contagio perché la gente non mantiene le distanze, urla per farsi sentire e così facendo aumenta le possibilità diffondere il virus e magari diverse persone possono bere dallo stesso bicchiere.' età medie dei nuovi contagi da ragione al responsabile dell'Unità di crisi. Ora, pero, il problema si è spostato e per conoscemc le dimensione sarà necessario attendere almenofino a domani, Diversamente da Santo Stefano nel le due strutture non si è proceduto agli esami sugli ospiti del camping di Cannigione 11 direttore dell'Unitàdicrisi Marce I lo Acciaro: Non vogliamo diffondere il panico 11 virus circola ma non c'è un'emergenza sanitaria Mente controffi timori per l'ordine= ~- Ó.à ò 1 - Ä -tit\_org- 90 Tamponi nel camping test anche al phi beach Niente controlli a tappeto: timori perordine pubblico

## Protezione civile, pronto il Piano

[Redazione]

Consegnato il documento che riscrive gli interventi di soccorso sul territorio I ALGHERO È stato consegnato in questi giorni dal tecnico incaricato il nuovo Piano di Protezione civile comunale che a breve sarà visionato dal Centro operativo comunale e dalle associazioni di protezione civile locali al fine di verificarne la coerenza in termini operativi. Il Piano si integra e si coordina con gli altri piani vigenti per la mitigazione del rischio idrogeologico, ovvero Pai (Piano assetto idrogeologico) e Psff (Piano stralcio delle fasce fluviali), e segue le nuove linee guida dettate dal nuovo Piano di Protezione civile regionale approvate nel gennaio del 2019. Il percorso burocratico prevede in rapida successione i passaggi in commissione consiliare e il successivo approdo in consiglio comunale. Il Piano, che consente di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso, è un documento che deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi. La Protezione civile spiega l'assessore Andrea Montis - ha compiuto diversi passi avanti nell'ammodernamento delle dotazioni, con l'acquisto di un nuovo pick-up per le eventuali azioni di soccorso che ha già dimostrato la sua utilità in tutta la fase dell'emergenza sanitaria. Gli uffici del settore Ambiente stanno inoltre lavorando per l'affidamento del servizio di pulizia delle caditoie, per una spesa di circa 30,000 euro. Gli interventi saranno programmati secondo uno schema che segue un censimento tombini più a rischio, ma al fine di agevolare gli uffici nel lavoro, concentrando gli sforzi laddove effettivamente necessario, l'assessorato invita i cittadini a segnalare attraverso l'app Municipium eventuali situazioni di particolare criticità. Affidato inoltre in questi giorni, per un costo di circa 125,000 euro, anche il servizio di pulizia dei corsi d'acqua e dei canali. I lavori prenderanno il via al termine della stagione antincendio, con priorità di interventi nei corsi d'acqua che in secca potrebbero generare pericolo d'incendio. Previsti lavori di pulizia per circa 10 Km di alvei. 1 Un'esercitazione della Protezione civile nelle campagne al genere si Sfl I -tit\_org-

i turisti radunati nel teatro. yacht in fiamme, 17 salvati

## **Fuoco a Budoni, fuga dalle villette = In 60 via dalle villette e dal camping minacciati dal fuoco**

*Budoni, incendio partito dalla frazione di Tanaunella Le persone evacuate hanno dormito al Teatro Parodi*

[Sergio Secci]

I TURISTI RADUNATI NEL TEATRO. YACHT IN FIAMME, 17 SALVATI Fuoco a Budoni, fuga dalle villette Ore di paura la notte scorsa a Budoni per un in- SELCI A PAGINA 27 cendio partito dalle campagne di fronte a Tanaunella alimentato dal maestrale, con il fuoco che si è diretto pericolosamente verso la costa. Evacuate per precauzione decine di villette tra Marina Seada, Matta 'e Perù e il residence Sa Raiga. I vacanzieri sono stati dirottati al teatro Parodi che la protezione civile comunale ha destinato a centro di raccolta portando sul posto acqua viveri e le immancabili mascherine. L'allarme è durato alcune ore con la strada statale 125 bloccata. Fiamme anche alla periferia di San Teodoro. Un altro allarme è scattato per un incendio su uno yachtal largo di Capo Comino, A bordo c'erano 8 turisti ka2aki e 9 membri dell'equipaggio; tutti sono stati portati insalvo. di Sergio Secci IBUDONI PAURA NEL RESIDENCE VACANZIERI IN FUGA hi 60 via dalle villette e dal camping minacciati dal uioco Budoni, incendio partito dalla frazione di Tanaunella Le persone evacuate hanno dormito al Teatro Parodi Ore di paura la notte scorsa per un incendio che partito dalle campagne di fronte a Tanaunella e alimentato dal forte vento di maestrale si è diretto pericolosamente verso la costa. Evacuate per precauzione decine di villette tra Marina Seada, Matta 'e Perù e il residence Sa Raiga. I vacanzieri sono stati dirottati al teatro Parodi che la protezione civile comunale ha destinato prontamente a centro di raccolta portando sul posto acqua viveri e le immancabili mascherine. L'allarme è durato alcune ore con la strada statale 125 bloccata, e squadre antincendio e vigili del fuoco impegnati per contenere le fiamme, mentre il traffico è stato tenuto sotto controllo da Polizia e Carabinieri. 11 rogo si è sviluppato per cause che il nucleo investiga- tivo del Corpo Forestale sta cercando di accertare nei pressi di alcune abitazioni che si trovano alle pendici di Monte Longiip a monte della strada statale per Budoni e Posada. In pochi attimip le fiamme alimentate dalle folate di vento, si sono estese sul crinale del colle e si sono dirette verso il mare. La paura, sin dalle prime fasi dell'incendio, era che le fiamme potessero creare danni al vicino residence di Sa Raiga e al campeggio di Sa Marina, dove trascorrono le vacanze centinaia di persone, e poi saltare la Statale 125 verso la pineta litoranea densa di abitazioni. L'allarme è scattato con decine di mezzi dei vigili del fuoco. Forestale, barraceli i, Forestas e protezione civile dirottati sul posto mentre in Comune il sindaco Giuseppe Porcheddu allestiva il Centro comunale per le emergenze. Il fuoco ha risalito in poco tempo il crinale ed il fronte del fuoco si è allargato facendo per alcuni momenti presagire il peggio. Le squadre a terra, si sono concentrate sulla preservazione del tratto di carreggiata che separava il fronte di fuoco dal camping e le vicine case, riuscendo ad evitare che le altissime flamme propagassero l'incendio fino alle abitazioni. Alla fine intorno alle quattro e mezzo del mattino, il gran lavoro degli operatori a terra ha permesso di arginare il fronte. Un lavoro reso difficile dall'asperità del terreno, dal buio fitto e dai cambi di direzione delle fiamme a causa delle raffiche di maestrale. Poila zona è stata messa in sicurezza alle prime luci dell'alba con l'arrivo di Canadair ed elicotteri che hanno effettuato centinaia di lanci. Le operazioni di bonifica sono andate avanti per tutta la mattinata. La superficie dell'incendio, secondo rilievi del Corpo Forestale, è di circa trenta ettari di macchia mediterranea. Mentre la bonifica era ancora in corso a Budoni, alcune squadre si sono dovute spostare alla periferia di San Teodoro dove in località Liscia Eldi è divampato un incendio che per fortuna è stato subito spento prima che potesse creare pericoli ai villaggi vicini. Per avere ragione delle fiamme, che hanno percorso circa un ettaro, sono dovuti intervenire quattro elicotteri delle basi forestali di Anela, Ala dei Sar di, Farcana e Limbara. -tit\_org- Fuoco a Budoni, fuga dalle villette In 60 via dalle villette e dal camping minacciati dal fuoco

## **Ringraziamo chi è intervenuto, ora un progetto di riforestazione Ringraziamo chi è intervenuto, ora un progetto di riforestazione**

[S.s.]

BUDONI Sono una trentina le persone che hanno trascorso la notte in alcune strutture ricettive del paese mentre la maggior parte degli sfollati, è riuscita a rientrare nelle proprie abitazioni poco prima del sorgere del sole. Tutte le persone minacciate dal fuoco sono state messe in sicurezza e assistite prontamente dal personale della protezione civile, a tutti nel teatro Parodi è stato assicurato qualcosa acqua e generi di conforto. Mentre gli inquirenti sono all'opera per individuare le cause del rogo, tira un sospiro IL SINDACO Ringraziamo chi è intervenuto, ora un progetto di riforestazione di sollievo il sindaco Giuseppe Porcheddu impegnato per tutta la notte con gli operatori antincendio. Ogni volta che accadono fenomeni di questo tipo, è una ferita per il territorio. Dobbiamo imparare ad agire tempestivamente per trasformare queste calamità in opportunità di migliorare l'ambiente in cui viviamo. Ecco perché abbiamo intenzione di sviluppare in breve tempo un progetto a tutela della biodiversità e che aiuti la rifo rest azi oe delle aree colpite. A poche ore dallo spegnimento dell'incendio nella parte alta di Tanaunella, Porcheddu è nuovamente in campo al Centro operativo comunale: Il mio primo pensiero va ai soccorritori, volontari, vigili del fuoco, Carabinieri, Foréstale, Polizia, Guardia di finanza oltre alla Com pagnia barracellare del Comune e Polizia locale, intervenuti con tempestività permettendo di ridurre i danni dell'incendio, evitando che mettesse in pericolo le persone, i villaggi turistici e si estendesse alla pineta. Una cosa è certa - conclude - non ci piegheremo. Supportare la nascita di un qualificato progetto di riforestazione che ripristini le zone colpite dall'incendio è la via migliore per rispondere a queste calamità, (s.s.) -tit\_org-

## Roghi anche a Irgoli e nel territorio di San Teodoro

[Redazione]

L'ennesima giornata di roghi, ieri, non ha risparmiato nemmeno il territorio di San Teodoro. Nella zona di Ratlolongo sono intervenuti quattro elicotteri provenienti dalle basi del Corpo forestale di Ala dei Sardi, Anela, im bara e Farcana e due canadi, oltre a 4 squadre Forestali e una squadra di vigili del fuoco di Siniscola. L'incendio ha percorso una superficie di circa 2 ettari di pascolo nudo. Le operazioni di spegnimento sono concluse alle ore 12.25. Un altro incendio ha toccato anche le campagne di Irgoli, nella zona di "Badde Tostoineddu" dove sono intervenuti due elicotteri provenienti dalle basi del Corpo forestale di Sorgono e Farcana. L'incendio ha distrutto circa 9 ettari di macchia e bosco. -tit\_org-

## Yacht in fiamme, salvate diciassette persone

[S.s.]

Yacht in fiamme, salvate diciassette persone( I passeggeri ka2aki e l'equipaggio soccorsi a 50 miglia al largo di Capo Comino dalla capitaner SIMSCOLA Un panfilo di 50 metri, in navigazione da Capri verso la Sardegna, ha preso fuoco a circa 50 miglia da Capo Comino, sulla costa nord orientale dell'isola e le 17 persone a bordo - nove delle quali componenti dell'equipaggio - si sono salvate lasciando lo yacht sulla zattera di salvataggio. Sul posto sono giunte nel giro di poco tempo due motovedette della Guardia Costiera, ma quando l'allarme è stato lanciato l'imbarcazione era già stata evacuata. Lo yacht, dal nome Lady MM, battente bandiera delle Isole Cayman, aveva a bordo otto turisti di nazionalità ka2aka, che sono giunti in porto a Siniscola a bordo del tender. L'allarme è scattato verso le 6, quando la Sala Operativa della Direzione Marittima di Olbia ha ricevuto un messaggio di emergenza Di stress. Immediatamente è scattata la macchina dei soccorsi della Guardia costiera, coordinati dal capitano divascello, Maurizio Trogu. Oltre alle due motovedette Sar veloci è stato inviato anche un elicottero decollato dalla base di Decimomannu. I mezzi militari hanno avvistato una zattera di salvataggio vicino alla nave in fiamme, ma senza nessuno a bordo. Sono scattate così le ricerche in mare e solo alle 11 Porto Cervo Radio informava la sala operativa della Guardia Costiera che gli occupanti della Lady MM avevano comunicato al centro radio di aver abbandonato la nave, di stare bene e di dirigersi verso la costa siniscolese a bordo di un tender a motore. Il tender, intercettato dalla Guardia costiera, è stato scortato fino al porto di Siniscola; qui le diciassette persone sono state soccorse dai militari e dal 118. Sono in corso gli accertamenti di rito per accertare le cause dell'incendio. Giunti in banchina le 17 persone sono state prese in consegna dagli uomini del distaccamento marittimo baro mese e dai sanitari del 118 che ne hanno controllato lo stato di salute. Tutti stavano fortunatamente bene ma sono dovuti restare per quasi tutto il giorno alla Caletta per adempiere alle formalità burocratiche. con l'equipaggio che è stato interrogato per capire le origini del rogo. La Lady MM era salpata da Capri diretta a Porto Cervo, dove i passeggeri dovevano trascorrere alcuni giorni di vacanza.(s.i.) Lo yacht in fiamme proveniva da Capri e batteva bandiera delle Cayman -tit\_org-

## **A Tortolì un'esercitazione con i cani del soccorso alpino**

[L.cu]

A Tortolì un'esercitazione con i cani del soccorso alpino. Lo scorso fine settimana, il territorio comunale di Tortolì-Arbatax è stato interessato da un'importante esercitazione delle unità cinofile del Cnsas (Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico) con la presenza della Scuola nazionale cinofila sempre del Cnsas. Nel tardo pomeriggio di venerdì 21, come ricordato dal Comune, nell'abitato e nelle zone limitrofe della frazione rivierasca arbataxina, l'addestramento ha coinvolto cinque unità cinofile da ricerca in superficie, tra cui due che hanno appena iniziato la formazione e una unità cinofila da ricerca molecolare. L'esercitazione, come era stato annunciato in precedenza al Comune di Tortolì-Arbatax dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, ha previsto diversi simulati di intervento che si sono svolti a partire dalle ore 17. Il lavoro delle unità cinofile è stato comunque coadiuvato dal Centro di coordinamento mobile del Cnsas Sardegna un mezzo allestito in maniera funzionale alle attività proprie di una centrale operativa, che ha gestito la geolocalizzazione in tempo reale di tecnici e cani e ha anche definito le aree di ricerca, e dai Sapr -Sistema aeromobile a pilotaggio remoto, comunemente definiti droni, dotati di telecamera e camera termica, in grado di effettuare delle video registrazioni in qualsiasi ambiente impervio e in notturna, è scritto in un comunicato. L'evento, come è stato sottolineato anche dagli amministratori comunali ha costituito un significativo esempio di sinergia tra le diverse specializzazioni e competenze del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico che operano nella ricerca dispersi, nonché un importante momento addestrativo in diversi possibili scenari di soccorso in ambiente impervio. (L.cu.)

## Al via una rete di monitoraggio

[Giacchino Schicchi]

Al via una rete di monitora RISCHIO IDROGEOLOGICO. Un sistema di allerta per evitare pericoli alla popolazione GIOACCHINO SCHICCHI Contrasto al rischio idrogeologico, via alla realizzazione di un sistema di allerta che possa consentire di evitare pericoli alla popolazione e monitorare l'eventuale aggravamento della condizione in cui si trovano i nostri fiumi, i nostri ponti e le aree più "sensibili". L'elaborato è stato prodotto dagli uffici del Libero consorzio e consentirà per la prima volta di mettere in campo una rete vera e propria che possa informare i corpi di Protezione civile sullo stato di salute di un territorio particolarmentC a rischio sotto il profilo idrogeologico. L'atto pubblicato dall'ex Provincia al momento contiene poche informazioni sul progetto, a parte quanto servirà in termini di fondi (360mila euro a valere su fondi Pon) e il fatto che saranno collocati idrometri nei fiumi principali per misurarne la portata e verificare le eventuali piene, oltre che realizzato un piano che tenga conto dei vincoli già presenti e le condizioni dei ponti disseminati. Il progetto è stato prodotto dagli uffici del Libero Consorzio e sarà finanziato con fondi Fîñ nel nostro territorio. Si tratta, verosimilmente, delle strutture di minori dimensioni che, in varie zone della provincia, passano al di sopra di corsi d'acqua di piccole dimensioni che, in caso di piogge abbondanti rischiano lo straripamento, tagliando fuori interi centri abitati. Le strutture di maggiori dimensioni, come noto, sono stati invece oggetto di una massiccia campagna di verifica da parte di professionisti incaricati dal Genio civile che hanno rilevato le condizioni di "salute" delle infrastrutture affinché si proceda in una fase successiva con i necessari progetti di consolidamento e manutenzione. La realizzazione della rete di allerta (quando verrà costruita fisicamente) sarà certamente un aiuto importante per il territorio, considerando che la nostra provincia è fortemente a rischio dal punto di vista delle frane: più di 670 quelle attualmente censite nel PAI, il Piano per l'assetto idrogeologico, per la regione Sicilia: il secondo dato più pesante. A questo si aggiunge un fattore esterno, per così dire, che è quello collegato al mutamento climatico che sta portando sempre più spesso a fenomeni temporaleschi improvvisi e molto abbondanti che arrivano magari dopo lunghi periodi di siccità. È accaduto nel 2018, con un novembre pesantissimo in termini di precipitazioni e danni, è ricaduto sempre nel novembre del 2019 con la tromba d'aria e l'alluvione su Licata e, purtroppo, potrebbe ricadere in futuro in altre zone della provincia. Quella stessa provincia in cui in questi anni si è costruito senza attenzione e senza cautela, con una percentuale altissima di abusati edilizi realizzati in aree a vincolo idrogeologico: murando fiumi, eliminando corsi d'acqua, ignorando costoni "fragili" che avrebbero potuto rovinare giù. -tit\_org-

## Sospetto caso Covid-19 a Tortolì, tamponi tutti negativi

[Redazione]

DaRedazione Cagliariipad-25 Agosto 2020[35df347739a77ccb6b6770176ffd9fbd] Gli ultimi e definitivi tamponi effettuati a Tortolì alla persona risultata positiva a un primo esame, e ai suoi contatti, sono tutti negativi. Non vi è attualmente quindi nessun caso di Coronavirus nel Comune. Un sentito ringraziamento scrive in una nota il sindaco alle persone coinvolte e a tutti coloro che si sono messi con grande senso di responsabilità in isolamento fiduciario, chiudendo precauzionalmente attività senza averne obbligo. Tortolì conclude la nota come le altre località turistiche, non è immune al virus, come dimostrano i dati della Protezione Civile a livello regionale e nazionale il Covid-19 è ancora in circolo. È dunque indispensabile non abbassare la guardia e a rispettare rigorosamente le regole di sicurezza che ci proteggono dalla diffusione del virus.

## **Fiamme a Sagama: sul posto un elicottero del Corpo Forestale**

[Redazione]

DaRedazione Cagliariipad-25 Agosto 2020[elicottero] Un elicottero del Corpo forestale proveniente dalla base di Bosa staintervenendo su un incendio nel comune di Sagama in località Serra di Sagama.Sul posto stanno operando i mezzi a terra della Protezione Civile, del CorpoForestale, i barracelli e gli operai di Forestas e coordina le operazioni dispegnimento il D.O.S. (Direttore delle operazioni di spegnimento) appartenentealla pattuglia del Corpo forestale di Bosa.

## Allerta incendi in Sardegna: mercoledì 26 agosto bollino arancione in alcune zone dell'Isola

[Redazione]

La Protezione Civile sarda ha emanato un nuovo bollettino di previsione di pericolo incendio. Da Cagliari, la Redazione 25 Agosto 2020 [equipamentos-contraincendio-funcionamento-de-um-incendio] ondata di caldo che accompagna la regione non dà segni di cedimento e continua allerta incendi nell'Isola. La Protezione Civile sarda ha emanato un nuovo bollettino di previsione di pericolo incendio: per la giornata di mercoledì 26 agosto 2020 è prevista un'allerta arancione per pericolosità alta in diverse zone della Sardegna. Foto [Screenshot-32-640x350] Per evitare un incendio si ricorda di adottare le seguenti precauzioni: non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare erba secca; non accendere fuochi nel bosco. Usare solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertarsi che sia completamente spento; se si deve parcheggiare l'auto, accertarsi che la marmitta non sia a contatto con erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente erba; non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive. Sono un pericoloso combustibile; non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli, in pochi minuti potrebbe sfuggire il controllo del fuoco. Quando incendio è in corso: se si avvistano delle fiamme o anche solo del fumo telefonare al numero di soccorso 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o al numero dedicato 1515. Non pensare che altri abbiano già fatto. Occorre inoltre fornire le indicazioni necessarie per localizzare incendio; cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarsi in luoghi verso i quali soffia il vento, si potrebbe rimanere imprigionati tra le fiamme e non avere più una via di fuga; stendersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo si evita di respirarlo; se non si ha altra scelta, cercare di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ci si porterà così in un luogo sicuro; l'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade, si intralceranno i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.

## TriathlonSuper Sprint e le gare per ragazzi Duathlon Kids sul Lago di Gusana

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-25 Agosto 2020[117127160\_163707945251958\_2554667488343708744\_o-681x383] Il Lago di Gusana si conferma e si rafforza come meta di turismo sportivo ecampi di gara per atleti, nuotatori e triatleti. Le acque dello specchioacqua gavoese in questa strana estate sono, infatti, solcate da nuotatori che si allenano per le gare che si svolgeranno la mattina del 29 agosto, dalle 10 in poi, sulle distanze dei 750 e dei 1500 metri partendo e tornando al Porticciolo Turistico in Località Sa Valasa, dopo aver svolto un percorso a triangolo di fronte alla spiaggia e al molo. La domenica 30 agosto, sempre durante la mattinata invece sarà dedicato al cosiddetto Duathlon Kids, una competizione per ragazzi che si alterneranno nella corsa e nella bicicletta lungo le sponde del Lago. L'evento per i giovani atleti sarà poi seguito da un perfetto assaggio di triathlon, un TriathlonSuper Sprint, su distanze più brevi rispetto a quello Olimpico, nel quale si alterneranno le fasi di nuoto, bicicletta e corsa. Entrambe le competizioni della domenica partiranno dalla Zona Cambio in Località Oddirolu, nei pressi dell'Hotel Taloro e si snoderanno per le strade attorno al lago. Il triathlon sprint sarà così un esplosivo assaggio, e un allenamento duro per gli atleti, in vista del 2° Triathlon Gennargentu previsto per domenica 13 settembre con partenza dal Lago di Gusana con la fase di nuoto, un tratto ciclistico in piano fino alla penisola di Sa Valasa e poi la salita verso il Gennargentu e la fase di corsa a Fonni. Dopo il successo del 1° Triathlon del Gennargentu 2019 che ha sancito una stretta collaborazione fra il Comune di Gavoi e il Comune di Fonni affermano Enrico Mura, Assessore dello Sport e Gian Mario Pira consigliere a supporto dello stesso assessore quest'anno abbiamo voluto patrocinare e organizzare un evento di solo nuoto in acque libere sul lago, la prima competizione di questa specialità sullo specchioacqua del Lago di Gusana dalla sua costruzione, accompagnato dal Triathlon Sprint e dal Duo Kids che vede protagonisti gli atleti più giovani. Arriviamo così a concludere gli amministratori gavoesi carichi alla data del 13 settembre con il Triathlon Olimpico che assegnerà anche il Trofeo Regionale. Una manifestazione che toccherà, dunque, due fine settimana in montagna, nata dall'idea e dall'impegno dell'associazione sportiva dilettantistica TreeExperience che per la gara di nuoto si avvale della collaborazione della SXT Nuoro e dal partenariato pubblico fra il Comune di Gavoi e il Comune di Fonni che hanno creduto e investito energie nella realizzazione di questa avventura in un anno in cui sono pochissime le manifestazioni pubbliche sportive che si sono potute organizzare a causa del Covid19. Sia le gare del prossimo fine settimana sia il 2° Triathlon Gennargentu hanno nel frattempo raggiunto il sold out delle iscrizioni coinvolgendo così centinaia di atleti. Le strutture turistiche ricettive di Gavoi, del Lago e di Fonni accolgono ormai da settimane prenotazioni e ospiti interessati al turismo attivo e sportivo, una squadra di triathlon svolge da domenica scorsa fino al 30 agosto uno stage in Barbagia partendo dalle sponde del Lago e dalle sue strutture ricettive, e l'organizzazione prosegue con il pieno coinvolgimento delle forze vive di tutto il territorio, numerosissimi volontari, le associazioni di Gavoi e Fonni che sempre danno prova di efficienza e collaborazione. Le gare saranno svolte secondo la normativa prevista per la prevenzione del Covid19 e la sicurezza degli atleti in acqua e sulla strada sarà garantita dal coinvolgimento delle istituzioni, delle forze dell'ordine, della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco e dei Bagnini di Salvamento. Un evento sportivo, dunque, e un nuovo grande evento attrattore in più giornate che va ad arricchire il calendario del turismo sportivo nel centro Sardegna.

## **Vasto rogo a Mandas: in azione la macchina dell'antincendio con tre elicotteri della Forestale**

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-25 Agosto 2020[IMG-20190822-WA0015-1ff1-681x454] Tre elicotteri del Corpo forestale provenienti dalle basi di Villaslto, Fenosu e San Cosimo stanno intervenendo su un incendio molto vasto che si è sviluppato nel comune di Mandas in località Canedda. Le fiamme sospinte dal forte vento da nord stanno incenerendo diversi ettari di territorio, sul posto, coordina le operazioni di spegnimento il D.O.S. (Direttore delle operazioni di spegnimento) appartenente alla pattuglia del Corpo forestale di Senorbì e a supporto sono presenti i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile e i lavoratori di Forestas.

## Coronavirus, oggi in Calabria 8 nuovi casi positivi: 4 sono immigrati. E' l'87 giorno consecutivo senza morti, oltre 145 mila persone sottoposte a tampone [DATI]

[Redazione]

25 Agosto 2020 17:05 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 25 agosto Oggi in Calabria ci sono stati 8 nuovi casi positivi al Coronavirus su 1.462 persone sottoposte a tampone. E quindi risultato positivo appena lo 0,54% dei soggetti sottoposti a test, una percentuale bassissima che dimostra come il virus non stia circolando sul territorio Regionale, ma si tratta soltanto di pochi casi isolati e legati a cluster infezione già noti o a rientri dall'estero. Si tratta, infatti, di altri 4 immigrati del CARA di Crotone, 2 pazienti della Provincia di Cosenza (uno autoctono e uno residente fuori Regione) e due della Provincia di Reggio Calabria. Oggi è 87 giorno consecutivo senza morti. Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.348 persone su 145.610 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è dell'0,92% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 108 persone per ogni positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuato nel territorio calabrese. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.348 Morti: 97 Guariti: 1.140 Attualmente positivi: 171 Ricoverati nei reparti: 13 Ricoverati in terapia intensiva: 1 In isolamento domiciliare: 157 I 1.348 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 513 casi: 34 morti, 442 guariti, 3 in reparto, 29 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 357 casi: 19 morti, 280 guariti, 3 in reparto, 53 in isolamento domiciliare. Catanzaro 229 casi: 33 morti, 186 guariti, 3 in reparto, 1 in terapia intensiva, 6 in isolamento. Crotone 128 casi: 6 morti, 116 guariti, 1 in reparto, 5 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 91 casi: 5 morti, 82 guariti, 4 in isolamento domiciliare. Altra Regione o Stato Estero 97 casi (3 in reparto, 89 in isolamento domiciliare) Nei ricoveri segnalati presso l'Ospedale di Catanzaro, 3 sono nel reparto di Malattie Infettive; due provengono dalla provincia di Vibo Valentia, di cui una è ricoverata in malattie infettive, successivamente al parto cesareo; uno proviene da fuori regione, mentre un altro è stato trasferito al reparto di rianimazione dell'AOU. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [\[coronavirus-grafico-calabria-25-agosto-2020\]](#) Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

## Ancora caldo in Sicilia, si va avanti così tutta la settimana

[Redazione]

Da venerdì arriveranno le piogge anche violente al Nord. Ma al Sud la perturbazione arriverà la prossima settimana. In Sicilia è prevista una fase stabile per questi giorni con un caldo moderato. La perturbazione che segnerà la fine dell'estate al Nord e all'afa qui da noi sarà marginale alle prese solo con qualche banco di nubi basse tra Messinese e Palermitano orientale. Anzi seguirà un'ennesima rimonta anticiclonica da metà settimana, preludio di un nuovo rialzo termico, più marcato tra giovedì e sabato per afflusso di torride correnti nordafricane. Il Dipartimento della Protezione civile regionale ha diffuso avviso per rischio incendi e ondate di calore, valido per domani. Sulla provincia di Palermo è definita media la pericolosità per rischio incendi. Si prevede una temperatura massima percepita di 34 centigradi.

**Nurri, l'annuncio del sindaco: "Altre 18 persone contagiate in paese"**

Nurri, l'annuncio del sindaco: "Altre 18 persone contagiate in paese",. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

"Mi è stato comunicato dall'unità di crisi che oltre ai due positivi dei giorni passati si sono aggiunte altre 18 persone di Nurri positive al Covid-19". Il messaggio è stato diffuso ieri sera alla popolazione dal sindaco di Nurri Antonello Atzeni. Sono gli esiti dei tamponi effettuati a diverse decine di cittadini del paese del Sarcidano. I nuovi diciotto positivi sarebbero tutti casi ricollegati ai tre giovani ritornati da un viaggio in Spagna. Due erano risultati positivi al Covid-19, il terzo negativo. I nuovi 18 positivi, a parte tre adulti, sono tutti ragazzi con un'età media di 25 anni, asintomatici, solo pochissimi con una leggera febbre. Il primo cittadino ha aggiunto: "Notizia positiva: sono state tamponate tre persone di Siurgus Donigala e sono risultate tutte negative. Domani (oggi, ndr) sarà presente per visita domiciliare il personale medico dell'Azienda per la Tutela della Salute in Sardegna per constatare personalmente lo stato di salute di alcune persone risultate positive". Il sindaco ha dato poi alcuni consigli alla popolazione: "Invito le persone sospette non tamponate, che sono state a contatto con i positivi, a rivolgersi al medico di base, con sintomi o senza. Sarà sua cura contattare l'Unità di crisi e ricostruire i successivi contatti o incontri con le persone risultate positive. Se avete dei dubbi, aspettate i prossimi tamponi, possibilmente in isolamento fiduciario, al fine di circoscrivere maggiormente il virus". Il primo cittadino ha concluso: "La situazione è sotto controllo e l'amministrazione opera in contatto continuo con le autorità sanitarie, con la Protezione civile regionale e con le forze dell'ordine per monitorare costantemente gli sviluppi dell'emergenza. Invito tutta la cittadinanza a mantenere la calma e ad osservare le disposizioni in tema di distanziamento fisico, di utilizzo delle mascherine nei luoghi al chiuso e all'aperto, in piazze e ove si presentino possibilità di assembramenti, a igienizzarsi di frequente le mani e a rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni nazionali e regionali".

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## San Gavino, la sede e il servizio antincendio per due anni a "Euro 2001"

*San Gavino, la sede e il servizio antincendio per due anni a "Euro 2001". Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Lottare contro le fiamme e difendere il territorio comunale dalla mano dei piromani. Così la giunta comunale ha assegnato per due anni all'associazione 'Euro 2001', da sempre attiva nel campo della protezione civile, l'incarico del servizio antincendio. I volontari del sodalizio, presieduto da Mirko Guerrini, hanno già dato prova di grande capacità professionale e di conoscenza del territorio e metteranno in campo una squadra operativa di pronto intervento. L'assessore all'ambiente Libero Lai mette in evidenza il ruolo di quest'associazione: "Con il neopresidente e con tutti i volontari si è instaurata subito una stretta collaborazione che si è resa evidente anche in periodo di Covid. L'associazione è stata fondamentale per tutte le opere di sanificazione dell'arredo urbano". Così la giunta comunale ha deliberato la nuova convenzione antincendio per l'anno 2020-2021: "Abbiamo stanziato 10mila euro. In questa somma - aggiunge l'assessore Libero Lai - sono previste, a compensazione anche dell'affitto sede sociale, le attività di assistenza e transennamento per i grandi eventi, la sistemazione dell'arredo urbano dello spazio interno la sede, le operazioni di sanificazione di spazi pubblici, il controllo delle campagne e il servizio di ambulanza anche fuori dal territorio comunale. Per il futuro, in termini di antincendio e tutela delle campagne sarà fondamentale mettere in campo ulteriori forze, sempre con l'idea che il controllo sia alla base della prevenzione degli incendi e di conseguenza a tutela delle campagne e dei raccolti".

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Task force in campo per i roghi

*Task force in campo per i roghi. News - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Nella domenica infernale di lotta al fuoco è scesa in campo una vera e propria task force della Protezione civile. Per lo spegnimento degli incendi e per limitare i danni alle cose e alle persone in città e in provincia è stato determinante il contri... Riproduzione riservataScarica l'app de L'Unione Sarda2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Bruciano le campagne di Budoni: turisti evacuati, 100 ettari in fumo

*Bruciano le campagne di Budoni: turisti evacuati, 100 ettari in fumo. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Altro grande incendio nelle campagne della Sardegna, stavolta nei pressi di Budoni, località turistica in provincia di Sassari, ma molto vicina alla Gallura, nella costa nord orientale dell'isola. Almeno 100 ettari di campagna sono andati in fumo. Le fiamme sono divampate nei pressi della statale 125, verso le 22 e 30 di ieri sera, e subito si sono levate altissime, favorite dal vento. Il fronte del fuoco si è collegato con il versante che porta a Posada, minacciando colline, la frazione di Tanaunella e altri villaggi turistici circostanti. Sul posto si è mossa immediatamente la macchina dei soccorsi. Vigili del fuoco (da Olbia, Nuoro e Siniscola), barracelli, Corpo forestale, e volontari coordinati dalla Protezione civile regionale, hanno immediatamente raggiunto la zona del fuoco e provato a spegnere le fiamme. In tutto un centinaio di uomini, che si sono prodigati ad evitare il peggio, senza l'ausilio dei mezzi aerei, che nell'oscurità non possono intervenire. Quindi si è trattata di un'operazione ancora più complicata. I Vigili del fuoco e le forze dell'ordine hanno provveduto ad evacuare diverse abitazioni dei villaggi turistici della zona di Matt' e Peru e Sa Raiga, direttamente minacciate dall'incendio. I turisti, circa una ottantina, sono stati sistemati nell'anfiteatro "Andrea Parodi" di Budoni. Nel frattempo carabinieri e polizia per precauzione hanno chiuso la statale 125, dirottando il traffico verso la 131. In prima fila, a seguire le operazioni, il sindaco di Budoni Giuseppe Porcheddu e quello di Posada Roberto Tola. Verso le 4 del mattino, dopo quasi 6 ore di lotta, con l'apprensione di residenti e turisti, i soccorritori hanno avuto ragione del fuoco. I danni però sono notevoli. Dalle prime stime, come detto in precedenza, almeno un centinaio di ettari sono andati in fumo, tutti sughereti e macchia mediterranea. Il sindaco di Budoni Giuseppe Porcheddu è stravolto da una nottata di fatica e tensione. "Non si può non pensare ad un atto criminale e doloso - afferma - anche se poi saranno le perizie tecniche dei vigili del fuoco a stabilirlo. I soccorritori - continua - sono stati encomiabili e li ringrazio uno per uno. Per fortuna le fiamme non hanno toccato la pineta, sarebbe stato un altro dramma. Non ci sono comunque danni alle persone e abitazioni". Dalle prime luci dell'alba sul posto sono arrivati due elicotteri e un Canadair per bonificare la zona. Rimane però la paura di una notte terribile e il computo dei danni da quantificare, in uno dei luoghi costieri più rinomati della Sardegna.

**L'APPRENSIONE DEI TURISTI:** Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Coronavirus, nuovi casi ancora in calo

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Sono 878 i nuovi casi positivi di Coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore, che portano ad un totale di 19.714 persone attualmente contagiate. E quanto emerge dal quotidiano Bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. I casi totali registrati da inizio pandemia passano quindi a 261.174. Il numero di decessi nelle ultime 24 ore sale di 4, arrivando ad un totale di 35.445. Le persone attualmente ricoverate con sintomi sono 1.058 (solo 13 in più di ieri), dei quali 66 sono in terapia intensiva (uno in più di ieri) e 18.590 in isolamento domiciliare. I tamponi effettuati nelle ultime 24 ore sono 72.341, per un totale di 8.125.892. Il Molise è l'unica regione che nelle ultime 24 ore non ha registrato nemmeno un positivo, mentre la regione che fa registrare il maggior numero di nuovi casi è il Lazio con 143, seguito dalla Campania con 138. (ITALPRESS).

## Violento incendio sulla notte a Budoni, evacuate 200 case di villaggi turistici

[Redazione]

Un violento incendio è scoppiato intorno alle 22.30 vicino a Budoni, in Sardegna, costringendo ad evacuare circa 200 case di due villaggi turistici, Matt e Peru e Sa Raiga. Il Comune di Budoni ha aperto l'anfiteatro comunale Andrea Parodi per ospitare durante la notte un centinaio di turisti in attesa di rientrare nelle loro abitazioni, ai quali sono stati anche forniti acqua, mascherine e disinfettanti. Le fiamme nel borgo costiero di Tanaunella sono state spente stamattina dalle squadre a terra del Corpo forestale dell'agenzia Forestas dei vigili del fuoco, dai barracelli e volontari. Alle prime ore del mattino alcuni dei cento ospiti hanno potuto fare rientro nelle loro abitazioni, mentre una trentina di bambini e anziani sono stati collocati in delle strutture alberghiere della zona. Aperta intorno alle 4 la statale 125 che collega Budoni con Posada chiusa a causa delle fiamme arrivate a ridosso della strada, dove hanno operato Polizia stradale e Carabinieri. Intorno alle 7 sono partiti i lanci di due elicotteri del Corpo forestale delle basi di Farcana e Alà dei Sardi ed è in arrivo un Canadair per la bonifica completa dell'area. Secondo una prima stima dei tecnici del comune di Budoni sarebbero andati in fumo circa 60 ettari. Devo ringraziare per ottimo lavoro svolto tutta la macchina della Protezione civile regionale che ha operato per essere riuscendo a preservare l'incolumità delle persone e a impedire che il fuoco si avvicinasse pericolosamente nei villaggi turistici ha detto all'Ansa il sindaco di Budoni, Giuseppe Porcheddu. Il rischio che le fiamme superassero la zona a monte della 125 e arrivasse a ridosso delle case era concreto, ma il grande lavoro degli uomini in campo lo ha impedito. Ringrazio inoltre le forze dell'ordine, la polizia municipale e i colleghi dell'amministrazione comunale ha concluso il primo cittadino che hanno assistito nel migliore dei modi le persone evacuate fino al rientro a casa o in albergo. primo-piano

## **Alghero: consegnato il nuovo Piano di Protezione Civile Comunale**

*[Redazione]*

Elaborato che a breve sar  visionato dalle funzioni operative delCentro Operativo Comunale e dalle associazioni di Protezione Civilelocali al fine di verificarne la coerenza in termini operativi.--PARTIAL--

## Incendi boschivi, lunedì si chiude l'attività della Protezione Civile

[Redazione]

Si conclude lunedì 31 agosto attività per il personale dell'Ufficio Protezione Civile del Libero Consorzio di Agrigento, attualmente impegnato nel servizio di vigilanza antincendio lungo alcune strade provinciali ed ex consortili e su alcune strade statali, fondamentale presidio di sicurezza che da anni la Provincia Regionale di Agrigento ha avviato a supporto di tutti gli enti competenti in materia di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi. Proprio per la giornata di oggi, tra l'altro, è previsto un rischio incendi con livello di allerta **ATTENZIONE** e pericolosità **ALTA**, secondo il bollettino emanato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile in considerazione delle alte temperature previste e dei venti sostenuti provenienti dai quadranti nordoccidentali. Il personale dell'Ufficio di Protezione Civile già dalle ore 12,00 e sino alle ore 20,00 di stamani, e negli stessi orari sino a lunedì prossimo, è pronto a segnalare eventuali focolai o situazioni di rischio incendio dalle postazioni dinamiche attivate lungo le strade provinciali e alcune statali limitrofe alle aree boscate. Ricordiamo, inoltre, che le postazioni di avvistamento si trovano lungo le strade: SP n.34 SP n.35 nei comuni di Bivona, Lucca Sicula e Villafranca Sicula; SP n. 20 SPC n.29 e SPC n.30 nel comune di Casteltermini; SP n. 29 A SP n.30 e SP n.28 nei comuni di Cattolica Eraclea e Montallegro; SP n.63 A SP n.05 SPC n.67 e SPC n.68 nei comuni di Palma di Montechiaro e di Licata; SP n.69 SP n.70 SP n.44A e SP n. 43 nei comuni di Sambuca e Santa Margherita Belice; SP n.3 4 SP n.3 5A SP n.36 SP n.47 SP n.48 SP n.86 e SS115 nei comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Ribera e Villafranca Sicula; SP n.75 SP n. 87 nei comuni di Siculiana e di Montallegro; -SP n.47 SP n.36 e SP n.37 nei comuni di Sciacca, Caltabellotta e Villafranca Sicula.

## Protezione civile: "Pericolosità media per rischio incendi"

[Redazione]

data-amp="amp-text">Il dipartimento della Protezione civile regionale siciliana ha diffuso l'avviso per rischio incendi e ondate di calore, valido dalla mezzanotte e per le successive 24 ore. Sulla provincia di Palermo è definita 'media' la pericolosità per rischio incendi (livello di 'preallerta'). Si prevede una temperatura massima percepita di 34 gradi. Il bollettino  
Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot  
Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Allegati Avviso Rischio Incendi e Ondate di Calore n. 176 del 25.08.2020-2

## Coronavirus - Calabria +8 (2 su Reggio Calabria e provincia)

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 145.610 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.408 (+8 rispetto a ieri), quelle negative sono 144.202. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 3 in reparto; 1 in rianimazione; 6 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 3 in reparto; 29 in isolamento domiciliare; 442 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 3 in reparto; 53 in isolamento domiciliare; 280 guariti; 19 deceduti. Crotone: 1 in reparto; 5 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 4 in isolamento domiciliare; 82 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 97. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Nei ricoveri segnalati presso Ospedale di Catanzaro, 3 sono nel reparto di Malattie Infettive; due provengono dalla provincia di Vibo Valentia, di cui una è ricoverata in malattie infettive, successivamente al parto cesareo; uno proviene da fuori regione, mentre un altro è stato trasferito al reparto di rianimazione dell AOU. I quattro casi rilevati dal laboratorio dell AO di Catanzaro sono del CARA di Crotone (nel conteggio si trovano nel setting Migranti). Dei due casi rilevati dall AO di Cosenza, uno è un soggetto autoctono e uno è un soggetto residente fuori regione. Dall ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 4.718. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

**Rogo Budoni: fiamme spente, parte turisti rientra a casa***Oltre 60 ettari in fumo, riaperta la Statale 125**[Redazione]*

(ANSA) - NUORO, 25 AGO - Sono state spente le fiamme dell'incendio scoppiato nel borgo costiero di Tanaunella, a Budoni, dalle squadre a terra del Corpo Forestale dell'agenzia Forestas dei Vigili del Fuoco, dai barracelli e volontari. Alle prime ore del mattino alcuni dei cento ospiti dei villaggi di Matt'e Peru e Sa Raiga, evacuati precauzionalmente, hanno potuto fare rientro nelle loro abitazioni, mentre una trentina fra bambini e anziani sono stati collocati in delle strutture alberghiere della zona. Aperta intorno alle 4 la statale 125 che collega Budoni con Posada chiusa a causa delle fiamme arrivate a ridosso della strada, dove hanno operato Polizia stradale e Carabinieri. Intorno alle 7 sono partiti i lanci di due elicotteri del Corpo Forestale delle basi di Farcana e Alà dei Sardi ed è in arrivo un canadair per la bonifica completa dell'area. Secondo una prima stima dei tecnici del comune di Budoni sarebbero andati in fumo circa 60 ettari. "Devo ringraziare per l'ottimo lavoro svolto tutta la macchina della Protezione civile regionale che ha operato per ore riuscendo a preservare l'incolumità delle persone e a impedire che il fuoco si avvicinasse pericolosamente nei villaggi turistici - ha detto all'ANSA il sindaco di Budoni Giuseppe Porcheddu - Il rischio che le fiamme superassero la zona a monte della 125 e arrivasse a ridosso delle case era concreto, ma il grande lavoro degli uomini in campo lo ha impedito. Ringrazio inoltre le forze dell'ordine, la Polizia municipale e i colleghi dell'amministrazione comunale - ha concluso il primo cittadino - che hanno assistito nel migliore dei modi le persone evacuate fino al rientro a casa o in albergo". (ANSA).Covid in Sardegna, l'infettivologo Vella: "Basta terrore, presto la situazione tornerà sotto controllo"Coronavirus in Sardegna, 91 nuovi positivi: il numero più alto dal 28 marzoLa paura del Covid e la fila infinita Luca Rojch

## **Si conclude lunedì prossimo il servizio antincendio boschivo del gruppo di Protezione Civile**

[Provincia Di Agrigento]

Ancora qualche giorno di attività per il personale dell'Ufficio Protezione Civile del Libero Consorzio di Agrigento, attualmente impegnato nel servizio di vigilanza antincendio lungo alcune strade provinciali ed ex consortili e su alcune strade statali. Lunedì prossimo 31 agosto, infatti, è prevista la chiusura di questo fondamentale presidio di sicurezza che da anni l'ex Provincia Regionale di Agrigento ha avviato a supporto di tutti gli enti competenti in materia di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi. Proprio per la giornata di oggi, tra l'altro, è previsto un rischio incendi con livello di allerta "ATTENZIONE" e pericolosità "ALTA", secondo il bollettino emanato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile in considerazione delle alte temperature previste e dei venti sostenuti provenienti dai quadranti nordoccidentali. Il personale dell'Ufficio di Protezione Civile già dalle ore 12,00 e sino alle ore 20,00 di stamani, e negli stessi orari sino a lunedì prossimo, è pronto a segnalare eventuali focolai o situazioni di rischio incendio dalle postazioni dinamiche attivate lungo le strade provinciali e alcune statali limitrofe alle aree boscate. Ricordiamo, inoltre, che le postazioni di avvistamento si trovano lungo le strade:-SP n.34 - SP n.35 nei comuni di Bivona, Lucca Sicula e Villafranca Sicula;- SP n. 20 - SPC n.29 e SPC n.30 nel comune di Casteltermini;-SP n. 29 A - SP n.30 e SP n.28 nei comuni di Cattolica Eraclea e Montallegro;-SP n.63 A - SP n.05- SPC n.67 e SPC n.68 nei comuni di Palma di Montechiaro e di Licata;-SP n.69 - SP n.70 - SP n.44A - e SP n. 43 nei comuni di Sambuca e Santa Margherita Belice;-SP n.3 4 - SP n.3 5A - SP n.36-- SP n.47-- SP n.48-- SP n.86 e SS115 nei comuni di Burgio, Calamonaci, Lucca Sicula, Ribera e Villafranca Sicula;-SP.n.75 - SP n. 87 nei comuni di Siculiana e di Montallegro;-SP.n.47 - SP n.36 e SP n.37 nei comuni di Sciacca, Caltabellotta e Villafranca Sicula.

## In fase di definizione le procedure per il nuovo Piano di Protezione Civile del Comune di Alghero

[Redazione]

E' stato consegnato in questi giorni dal tecnico incaricato il nuovo Piano di Protezione Civile Comunale che a breve sarà visionato dalle funzioni operative del Centro Operativo Comunale e dalle associazioni di Protezione Civile locale al fine di verificarne la coerenza in termini operativi. Il Piano si integra e si coordina con gli altri piani vigenti per la mitigazione del rischio idrogeologico, ovvero PAI (Piano Assetto Idrogeologico) e PSFF (Piano Stralcio delle Fasce Fluviali), e segue le nuove linee guida dettate dal nuovo Piano di Protezione Civile Regionale approvate nel gennaio del 2019. Previsti in rapida successione i passaggi in commissione consiliare e il successivo approdo in Consiglio Comunale. Il Piano che consente di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione è un documento che deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi. La Protezione Civile spiega l'Assessore Andrea Montis - ha intanto compiuto diversi passi avanti nell'ammmodernamento delle dotazioni del Servizio, con l'acquisto di un nuovo mezzo pick-up operativo per le eventuali azioni di soccorso che ha già dimostrato la sua utilità in tutta la fase emergenziale Covid-19. Gli Uffici del Settore Ambiente stanno inoltre lavorando per l'affidamento del servizio di pulizia delle caditoie, per una spesa di circa 30.000 euro. Gli interventi saranno programmati secondo uno schema che segue un censimento dei tombini più a rischio, ma al fine di agevolare gli uffici nel lavoro, concentrando gli sforzi laddove effettivamente necessario. L'Assessorato invita i cittadini a segnalare attraverso l'App Municipium eventuali situazioni di particolare criticità. Affidato inoltre in questi giorni, per un costo di circa 125.000 euro, anche il servizio di pulizia dei corsi d'acqua e dei canali. I lavori prenderanno il via al termine della stagione antincendio, con priorità di interventi nei corsi d'acqua che di massima secca potrebbero generare pericolo d'incendio. Previsti lavori di pulizia per circa 10 Km di alvei. Condividi Tweet

## Coronavirus, nuovi casi ancora in calo

[Redazione]

Postato da: redazione il: agosto 25, 2020 In: Italpress Stampa Email Share 0 Tweet Share 0 Share Share[20200825\_1444] ROMA (ITALPRESS) Sono 878 i nuovi casi positivi di Coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore, che portano ad un totale di 19.714 persone attualmente contagiate. E quanto emerge dal quotidiano Bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. I casi totali registrati dal inizio pandemia passano quindi a 261.174. Il numero di decessi nelle ultime 24 ore sale di 4, arrivando ad un totale di 35.445. Le persone attualmente ricoverate con sintomi sono 1.058 (solo 13 in più di ieri), dei quali 66 sono in terapia intensiva (uno in più di ieri) e 18.590 in isolamento domiciliare. I tamponi effettuati nelle ultime 24 ore sono 72.341, per un totale di 8.125.892. Il Molise è l'unica regione che nelle ultime 24 ore non ha registrato nemmeno un positivo, mentre la regione che fa registrare il maggior numero di nuovi casi è il Lazio con 143, seguito dalla Campania con 138. (ITALPRESS). [INS::INS] Share 0 Tweet Share 0 Share Share [INS::INS]